Anno XX. Lunedì 27 Maggio 1867 N. 120

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE

Si pubblica tutti i giorni eccettuati i Festivi

Prezzo d' Associazione (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	Semestre	Trimestre
Per FERRARA all' Ufficio o a domicilio	L. 21. 28	L. 10. 64	L. 5. 32
In Provincia e in tutto il Regno .	» 24. 50	» 12. 25.	» 6. 15

Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.
Un numero separato Centesimi **10.**

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancate.
Se la disdetta non è fatta **20 giorni** prima della scadenza s' intende prorogata l'associazione.
Le inserzioni si ricevono a Cent. **20** la linea, e gli Annunzi Cent. **15** per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 404.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia* del 21 maggio nella sua parte ufficiale contiene:

Un reale decreto del 25 aprile, con il quale piena ed intera esecuzione sarà data agli articoli addizionali alla convenzione telegrafica internazionale del 17 maggio 1865, conclusa tra l' Italia e vari Stati d' Europa, e dai plenipotenziari rispettivi, sottoscritta a Parigi il dì 8 aprile 1867.

Un reale decreto del 28 aprile, che approva l' unito progetto di regolamento per la coltivazione del riso nella provincia di Siena.

Un reale decreto del 15 maggio, a tenore del quale per quei comuni della Sicilia pei quali, in seguito agli ultimi avvenimenti furono distrutte le tabelle delle rendite dei fabbricati compilate a senso della legge 26 gennaio 1865 e del regolamento 25 maggio 1865, si procederà ad un nuovo accertamento delle rendite stesse.

Un reale decreto del 15 maggio, con il quale gli elettori iscritti nelle liste elettorali politiche del comune di Miglionico costituiranno d'ora in poi una sezione del collegio elettorale di Matera, n. 53, la quale avrà sede nel capoluogo del comune stesso.

Un reale decreto del 2 maggio con il quale il comune di Bari delle Puglie è autorizzato ad effettuare il prestito a premi di lire un milione duecentomila, secondo il progetto adottato con la sua deliberazione del 25 gennaio prossimo passato.

Camera dei Deputati

Nella seduta del 22, il Senato approvò senza discussione il progetto di legge per la conversione in legge del R. Decreto 24 ottobre 1866 relativo alla scadenza delle lettere di cambio e di altri effetti commerciali nella provincia di Palermo, e quello per convalidare il R. decreto 22 novembre 1866 che estende alle Provincie Venete e Mantovane le leggi sulle privative industriali.

Si discusse pure il progetto di legge per disposizioni a favore dei militari ed assimilati dalla già Marina Austriaca privati d'impieghi per motivi politici — progetto presentato in iniziativa al Senato dal ministro Pescetto.

Se ne approvano i cinque primi articoli con una modificazione al 2.° introdotta dal senatore Sagredo.

All' articolo 6.° il sen. Scialoja propone un articolo suppletivo ch' è rinviato all' Ufficio centrale.

Infine nella seduta di ieri si approvò il progetto per l' estensione delle imposte dirette alla Venezia, ed altri progetti di minore importanza.

Poi si incominciò a discutere le modificazioni alla legge per l' imposta sulla ricchezza mobile e sull' entrata fondiaria.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE — Siamo assicurati che il ministero degli affari esteri sta preparando le ratifiche del trattato di Londra. Il dover fare otto esemplari dello stesso trattato perchè possano essere scambiate le ratiche con ciascuna delle potenze intervenute nella Conferenza, è la sola cagione di qualche ritardo, non la lontananza di S. M. il re, che le firmerà a Torino. *(Op.)*

GENOVA — Sebbene il mare fosse alquanto turbato, verso le 11 e 1[2 di questa mane, non mancò di aver luogo la gita di piacere in onore della deputazione veneta coi cinque vapori della compagnia Peirano, Danovaro e C. — Apriva il cammino il *Cristoforo Colombo*, al cui bordo stava la sullodata deputazione, e venivano in appresso gli altri legni tutti imbandierati a festa. La vista ne era imponente, nè meno imponente era lo spettacolo che presentavano la punta del molo e la cinta delle mura al mare, gremite di persone che stavano per godere di essa.

Il ritorno però fu quasi immediato; chè il mal di mare da cui furono tosto colti i passeggieri, e specialmente le signore, consigliò di non oltre proseguire.

Dopo la gita la deputazione veneta si recherà alle *Peschiere* per assistere all' altro spettacolo dell' ascensione aerea del signor Blondeau. Il tempo volubile sembra essersi alquanto rabbonito coll' impresa di quell' Anfiteatro. *(Movimento)*

TORINO — Le LL. MM. il re e la regina di Portogallo che dovevano giungere ieri sera, sappiamo invece positivamente che giungeranno venerdì alle ore 9 1[2 pomeridiane, accompagnate dal principe e dalla principessa Napoleone e da numeroso seguito. *(C. Cavour)*

NAPOLI — Per gli ultimi giorni del mese è aspettato in Napoli il viceré d'Egitto con numeroso seguito.

Egli partirà da Alessandria il giorno 26 sopra una fregata egiziana.

Si fermerà a Napoli alcuni giorni e andrebbe ad alloggiare o a Palazzo o in una delle ville reali giusta l' offerta fattagli dalla casa del re.

Dopo Napoli si recherà a Firenze e di là all'esposizione di Parigi. *(Pung.)*

PALERMO — Sappiamo che il municipio darà domani alla Commissione di inchiesta un banchetto di circa quaranta coperte, nella sala del Consiglio Comunale.

Ci piace intanto aggiungere che la Commissione fortunatamente non si occupa solo di banchetti, che anzi si è messa al lavoro con alacrità moltissima.

L'altro ieri e ieri sono state interrogate ed udite parecchie delle principali autorità, non che qualche persona autorevole del paese, fra cui anche alcuno dei nostri amici.

Un segretario prende nota minutamente di ciò che si dice, ed ammannisce carte su carte, documenti su documenti.

La Commissione produrrà molte disillusioni in chi ha voluto vedervi la panacea universale, il *sanatodos* del dottor Santillana, il *lapis philosophorum*. Ma almeno a noi basterebbe che i suoi onorevoli membri riportino alla Camera legislativa un rapporto coscienzioso ed esatto del dissesto morale ed economico, in cui si dibatte il nostro paese. *(Precursore)*

PARTANNA — Ci si scrive da Partanna:

Oggi il paese è in lutto: a destra ed a sinistra si svella la pianta di tabacco, ch'è qui la risorsa di cento famiglie e dava da lavorare a molte migliaia. Bel governo invero che con una mano chiude le fonti della ricchezza e coll' altra mette poi tasse e sopratasse!

Partanna, ove la foglia proibita è coltivata in grandissima scala, non può soffrire questa sciaguratissima condotta di un governo, il quale invece di sviluppare le industrie agrarie e fornire i mezzi da pagare, tende a colpire, a vietare, ad impoverire la nazione! *(Id.)*

NOTIZIE ESTERE

SVIZZERA — Leggesi nella *Gazzetta Ticinese*:

L' ambasciatore di Russia ha fatto al Consiglio federale la comunicazione che l' imperatore, aderendo al desiderio del re d' Olanda granduca di Lussemburgo ha incaricato i rappresentanti russi all'estero della rappresentanza degli attinenti al granducato sino al definitivo ordinamento di quest' ultimo.

— Il Consiglio federale ha risolto di invitare il ministro Pioda a riferire quale risultato abbiano avuto i passi fatti in comune dai rappresentanti diplomatici in Firenze presso il governo italiano intorno all' applicazione del prestito forzato alle società commerciali ed industriali. Nella sua risposta al precedente rapporto del ministro Pioda, il Consiglio federale dichiara in pari tempo la sua adesione alla opinione che le società anonime non possano pretendere all'esenzione per il motivo che i soci sono di nazionalità svizzera.

GERMANIA — La *Börsenh.* ha da Amburgo, 20 maggio:

Il governo prussiano fa eseguir quattro volte per settimana esercizi di bersaglio alla presenza di ufficiali della Germania del Nord e del Sud. — Parecchi distinti Annoveresi sono accusati dal governo prus-

siano di tener comunicazioni pericolose allo Stato colla Corte che trovasi a Hietzing.

— Si ha da Weimar, 20 maggio:

La Dieta del paese approvò ad unanimità la costituzione della Germania settentrionale. Le proposte del dep. Fries, concernenti le diarie e i diritti fondamentali, furono approvate con 22 voti contro 5.

AUSTRIA — Leggiamo nella *Wien. Zeit.* in data di Vienna, 20 maggio: Nella occasione della notizia sparsa da un giornale estero, che S. M. l'imperatore Massimiliano del Messico fosse stato fatto prigioniero dai Juaristi, e fosse a lui toccato una sorte molto deplorabile, furono prese immediatamente informazioni, il cui risultato ci pone nella gradita situazione di poter dichiarare la suaccennata notizia *siccome del tutto infondata*. A quanto rileviamo, anche il governo imperiale francese la farà recisamente smentire nel *Moniteur*. Manchiamo bensì ancora pel momento di tutti i sicuri particolari sulla sorte e sul luogo attuale di dimora di S. M. l' imperatore Massimiliano.

PRUSSIA — Le trattative cogli Stati della Germania del Sud per la ricostituzione dello Zollverein comincieranno fra breve. Pare siano in prospettiva concessioni della Francia per il Mecklemburgo, grazie alle quali si può ritenere per certo che il Mecklemburgo entrerà quanto prima nello Zollverein.

— La *Corrispondenza Zeidler* parla di una scoperta cospirazione ramificata nello Annover, allo scopo di organizzare una resistenza armata in caso di guerra tra la Prussia e la Francia. La *Corrispondenza* soggiunge: Non si conoscono ancora abbastanza i risultati dell' inchiesta. Nulla si sa a Berlino di pretesi negoziati della Prussia per l'acquisto dell'isola Formosa.

CRONACA LOCALE

REGNO D'ITALIA

MUNICIPIO DI FERRARA

AVVISO

Le Corse Sedioli e Birroccini già annunciate dal relativo programma, che dovevano aver luogo in questa Città nei giorni 27, 28 e 29 corrente mese, per mancanza del prescritto numero di Cavalli, vengono per ora sospese.

Con altro apposito manifesto saranno indicati i giorni in cui avranno luogo le Corse suddette.

Ferrara 26 maggio 1867.

Il Sindaco
VARANO

GUARDIA NAZIONALE
di Ferrara

Ordine del Giorno

In causa del cattivo tempo alcune compagnie non avendo potuto ultimare l'istruzione del Tiro nel termine stabilito, si rende noto che il bersaglio rimarrà a disposizione delle Compagnie del 1° Battaglione mercoledì 29 e di quella del 2° Battaglione venerdì 31 corrente dalle 7 alle 10 antimeridiane e dalle 4 pomeridiane al tramonto.

Ferrara 25 maggio 1867.

Il Colonnello Comandante
GHERARDO PROSPERI

CONSIGLIO COMUNALE

Questo giorno 25 *Aprile* 1867

Convocazione di secondo invito della sessione ordinaria di Primavera 1867 presenti i signori:

Varano march. Don Rodolfo R. Sindaco — Roveroni Tommaso — Maestri Ing. Giuseppe — Gulinelli conte Giovanni — Zannini Ing. Giuseppe — Bortoletti Felice — Modonesi dott. Francesco — Giglioli conte Giuseppe — Orsoni dott. Carlo — Zamorani dott. Tobia — Mazza conte Ruggero — Giustiniani conte avv. Carlo — Dotti dott. Lorenzo — Keysler Ing. Efrem — Saracco conte Luigi — Calabria dott. Pietro — Manfredini march. Giovanni — Scutellari dott. Giorgio — Sogari Gaetano — Boari avv. Vito — Santini cav. Antonio — Nagliati Braghini Giuseppe — Trotti cav. Anton Francesco — Casazza cav. Andrea — Pesaro Abramo — Bergando Baldassare — Savonuzzi Ing. Costantino — Novi giustifica la sua assenza.

Essendo la presente Adunanza di secondo invito il R. Sindaco, che la presiede, la dichiara aperta sebbene il numero dei Consiglieri non giunga alla metà degli assegnati dalla Legge a questa Comune.

Si legge, e viene approvato il Processo verbale della seduta tenuta il 26 Gennajo p. s.

Indi il R. Sindaco dopo di aver dato comunicazione di alcuni provvedimenti finanziari presi in relazione alle deliberazioni dei Consiglieri del p. s. Gennajo e dopo di essersi riservato di parlarne di nuovo, e più diffusamente all' atto della presentazione del Consuntivo 1866: invita il Consiglio ad occuparsi degli oggetti posti all' ordine del giorno, e primieramente delle Liste Elettorali, e significa che la Giunta Municipale, la quale ha presso che compiuta la revisione delle dette Liste, desidera di venir coadiuvata da apposita Commissione Consigliare nell' eseguimento delle pratiche tutte risguardanti le relative importanti osservazioni dalle Leggi prescritte.

Il Consiglio si dichiara disposto a secondare il manifestatogli desiderio, e di formare la chiesta Commissione componendola di sei Consiglieri. Il R. Sindaco avverte che per Ministeriale istruzione di recente comunicata da questa R. Prefettura le relative nomine devono venir fatte a maggioranza assoluta di voti, quindi invita a presentare una scheda contenente sei nomi.

Dal relativo squittinio sono riesciti eletti i signori:

Giustiniani avv. conte Carlo — Zannini Ing. Giuseppe — Pesaro Abramo — Giglioli conte Giuseppe — Mayr avv. Francesco — Casazza cav. Andrea.

I votanti erano in numero di ventisette.

Il secondo oggetto posto all'ordine del giorno riguarda la nomina della Commissione per la Lista dei Giurati.

La Legge pel riordinamento Giudiziario pubblicata il 6 Decembre 1865 all'art. 89 prescrive che per la revisione della Lista, dalla quale sciegliere i Giurati, i Consigli Comunali debbano in ogni anno nominare a maggioranza assoluta di voti una Commissione componendola di due Consiglieri in qualità di Commissari, e di altri due colla qualifica di supplenti ai primi, Commissione che sarà presieduta dal Sindaco. In relazione pertanto a tale disposizione si è proceduto alle relative nomine mediante schede, dallo spoglio delle quali risultarono eletti

Commissari

sig. Casazza cav. Andrea — sig. Brunelli dott. Alessandro

Supplenti

signori Zannini Ing. Giuseppe — Nagliati Braghini Giuseppe.

Dippoi il R. Sindaco pubblica i nomi dei Consiglieri che saranno da rinnovarsi o rieleggersi dal Collegio degli Elettori Amministrativi per la sessione ordinaria di Autunno corr. anno. Dodici costituenti il terzo quinto del Consiglio sortiranno per anzianità; altri tre appartenenti al secondo quinto per data rinuncia.

I primi sono i signori

Monti avv. Cesare — Chiarioni dott. Carlo — Gulinelli conte Giovanni — Boschini Rinaldo — Balboni Antonio — Canonici march. don Carlo — Costabili marchese Giovanni — Saracco conte cav. Luigi — Masi conte Cosimo — Zamorani dott. Tobia — Borsetti dottor Luigi — Sogari Gaetano.

I rinunciatari sono i signori

Bargellesi Ing. Gaetano — Mosti conte Tancredi — Bononi dott. Vincenzo.

Dopo di ciò il R. Sindaco comunica il donativo di oggetti di Storia Naturale di Etnologia ecc. fatto al Comune dal nostro concittadino sig. conte Francesco Bernardi, ed informa su di quanto la Giunta facendosi interprete dei sentimenti del Consiglio ha stimato doveroso, e conveniente disporre sia a manifestazione di gratitudine al generoso donatore, sia pel collocamento dei sudd. oggetti nel Museo della nostra patria Università.

Il Consiglio ha pienamente approvato l' operatosi dalla Giunta, e ad unanimità di voti accetta il dono e dichiarandosi grato al donatore dispone che di tale atto generoso si faccia speciale annotamento negli atti del Comune a perpetua memoria. Delibera inoltre che si proceda a quanto sia di Legge, per ottenere la sovrana sanzione del presente atto.

Il quinto oggetto notato nell' Ordine del giorno si riferisce alle trattative colla Cassa di Risparmio per la costruzione di una nuova Pescheria. Quando nello scorso Gennaio formavasi il Bilancio Attivo e Passivo dell' Amministrazione Comunale del corrente anno presa ad esame la proposta di aumentare di altre Lire 10,000 il fondo che si va formando per la costruzione di un Mercato coperto, venne fatta una interpellanza per conoscere se e quale risultato siasi ottenuto dalle pratiche aperte presso la Cassa di Risparmio pel suo concorso alla relativa spesa. In quella occasione il sig. cav. Casazza disse, che la detta Cassa aveva data facoltà ad una speciale Commissione di formare e presentare analogo progetto, ponendosi d'intelligenza col Municipio. Ciò si è di fatto verificato ed ora il R. Sindaco sottopone all' approvazione del Consiglio la Convenzione che sarebbesi stabilita tra il Municipio, rappresentato per tale atto dai signori Assessori cav. Santini, ed ing. Giuseppe Maestri, e la detta Cassa di Risparmio rappresentata per lo stesso Atto dai signori cav. Casazza Andrea e Fioravanti conte Giuseppe. La Convenzione è del seguente tenore:

« 1. La nuova Pescheria sarà dalla Cassa di Risparmio in quell' area che sarà « stabilita dal Consiglio Comunale.

« 2. La Cassa di Risparmio sarà pienamente libera della forma e qualità dell'edificio con piena intelligenza del Comune a cui deve servire.

« 3. Sulla somma che la Cassa di Risparmio verrà ad impiegare nella costruzione della fabbrica, il Municipio corrisponderà un frutto del due e mezzo per cento in perpetuo.

« 4. Il Municipio sarà pienamente libero « nell' usufrutto della Pescheria sia per « tasse di posteggio ed altro.

« 5. La Cassa di Risparmio si obbliga « d' impiegare in tale lavoro non mai meno di L. 100,000.

« 6. L'edificio rimarrà di proprietà della « Cassa di Risparmio, ed una lapide ne « esternerà la memoria: Se il Comune

« vorrà un giorno farsi proprietario di « detta nuova Pescheria corrisponderà alla « Cassa di Risparmio l' intero ammontare « del costo primitivo. »

Presa in considerazione in ogni sua parte si trova di dover modificare il primo articolo onde vi sia espresso con maggior precisione, o rigore di termini la qualità della nuova fabbrica da costruirsi sostituendo alle parole — « *La nuova* « *Pescheria sarà eretta* — le seguenti —» « *Il Mercato coperto per la vendita ben* « *anche del pesce, ed altro sarà eretto* « ecc. » Infatti si è sempre parlato di Mercato coperto, in cui oltre il pesce vi si contrattino altre cose costituenti appunto quel mercato al minuto di generi di consumo pel quale non si ha locale apposito per cui in molti giorni dell'anno ne soffrono disagio i venditori non meno che i compratori. Pel resto la detta Convenzione si è riconosciuta meritevole di approvazione. È pertanto messo a partito se il Consiglio l'accetti colla sovranotata variazione all'articolo primo: è stata accettata a pieni voti. D'appresso a ciò alcuni Consiglieri domandano se in relazione alla deliberazione presa fino dal Maggio 1865 si possa stabilire fino da ora la località pel detto Mercato coperto. Il Consigliere sig. dott. Giorgio Scutellari chiede che si legga la detta suindicata risoluzione Consigliare. Richiamato il relativo Verbale se ne dà lettura. Da questo risulta che l'Area della così detta Beccaria Grande e delle fabbriche annessevi sarebbe la più opportuna perchè punto centrale, e perchè ivi si potrà fruire delle acque del canale di Cento con sommo vantaggio per la salubrità, e nettezza della nuova fabbrica. Però venne osservato, che se la detta Area per la sua ubicazione era a considerarsi opportuna, poteva non ritenersi tale in vista della spesa necessaria a renderla disponibile al detto uso. Non conoscendosi ancora l'importare di una tale spesa fa d'uopo procurarsi questo estremo per quindi deliberare con piena e completa cognizione di cosa.

Il Consigliere sig. conte Gulinelli propone che a questo fine siano fatte premure presso la Giunta, che vorrebbe fosse pur anche pregata di fare indagini, e studi per vedere se oltre la suindicata vi fosse altra località in cui si potesse con minore spesa e con tutta convenienza erigere il detto mercato.

Il Consigliere Maestri ritiene, che queste ulteriori indagini si abbiano a fare allora soltanto che conosciuta la spesa occorrente per aver libera la detta Area della Beccaria grande, e fabbriche annessevi non credesse il Consiglio di sobbarcarvisi perchè troppo grave.

Il sullodato sig. conte Gulinelli dichiara che colla sua proposta non intende di escludere l'Area della Beccaria grande che anzi per la prima deve essere studiata e discussa, ma di procurarsi cognizioni, e porsi in grado di più di sollecitamente provvedere in caso che per la spesa il Consiglio non trovasse opportuno di ivi formare il detto Mercato.

Il Consigliere sig. avv. Boari si unisce al parere del sig. conte Gulinelli, e fa la seguente mozione che appoggiata da più Consiglieri viene dal Presidente messa a voti:

« S' invita la Giunta a presentare al « Consiglio il più presto possibile il conto « della spesa necessaria per la località « del Mercato coperto scelta nella Adu- « nanza del 16 Marzo 1865, non che il « conto della spesa per qualche altra lo- « calità, che si trovasse opportuna e con- « veniente. »

La proposta è stata dal Consiglio adottata con voti favorevoli 20 in confronto di 7 contrari.

Per provvedere di Maestra la scuola femminile in Vigarano resasi vacante per rinuncia datane dalla signora Luigia Perego, si è nominata la signora Albina Geremè, in via di esperimento con riserva di confermarvela e ciò pel venturo anno scolastico 1867-68.

La vedova del già Impiegato in questo Ufficio di Stato Civile Giocondo Barbieri ha fatto istanza per ottenere un assegno a titolo di pensione.

Il Consiglio che ben ricorda gli onorati e zelanti servigi prestati dal sudd. Barbieri si mostra disposto di provvedere alla vedova suddetta, ed ai suoi figli accordandole un sussidio mensile in luogo di pensione a cui non ha diritto a termini del relativo Regolamento.

Il sig. conte Saracco, osserva che trattandosi di sussidio fa d'uopo stabilire il tempo di durata.

Si trova giusta la osservazione e molti Consiglieri opinano, che sia il più luogo che la legge permetta.

D'appresso alle quali osservazioni, e proposta si è che da prima messo a partito se si voglia accordare un sussidio alla detta Vedova, ed ai suoi figli. Ammessa la mozione a pieni voti.

In quanto alla misura, ed al tempo il signor avv. Boari accordandosi al parere esternato dal signor Roveroni e da altri Consiglieri propone:

« Che alla detta Vedova e suoi figli sia « assegnato un sussidio mensile di L. 20 « duratura per anni cinque. »

Messa a squittinio è stata approvata a pieni voti.

Prima di passare ad altro oggetto diversi Consiglieri domandano che in verbale si faccia annotazione essersi determinato il detto quinquennio per stare nei termini di legge, mentre sarebbe stata volontà generale dei presenti, che l'assegnazione fosse vitalizia come se si trattasse di pensione, e colle norme però prescritte per le pensioni stesse.

Dopo di ciò il R. Sindaco informa che si sono pubblicati gli avvisi di concorso per provvedere ai posti vacanti di Segretario nell'ufficio di Polizia Municipale, del Medico Sanitario, del Medico Necroscopo, e di altro Medico Condotto in Porotto, e propone al Consiglio che voglia nominare una Commissione cui dare l'incarico di esaminare i documenti esibiti dai singoli Concorrenti e riferire.

Dopo più considerazioni d'appresso a proposta fatta dal signor avv. Vito Boari si è fatto luogo al seguente partito:

« Il Consiglio incarica la Giunta di no- « minare una Commissione mista di Medi- « ci, e di altre persone in numero di cin- « que, tre delli quali almeno siano Consi- « glieri, la quale esamini i titoli dei Con- « correnti agli impieghi succitati, e ne « riferisca in proposito. »

La proposta è stata ammessa.

Passandosi al nono oggetto indicato nell'ordine del giorno il R. Sindaco chiede ed ottiene dal Consiglio la facoltà di stare in giudizio per ottenere la espulsione della Confraternita delle Anime Purganti dalla Chiesa di S. Maurelio o Chiesa Nuova.

In seguito il Consiglio si fa a completare la Commissione Comunale di Sanità mancante di tre Deputati i quali vengono eletti nelle persone delli signori Aventi conte Pompeo, Zavaglia Mariano, Scutellari dott. Giorgio.

Infine i signori ing. Giuseppe Maestri, ed ing. Giuseppe Zannini Consiglieri Deputati a riferire sull'Elenco delle Strade Comunali di già compilato da quest'Ufficio Tecnico, e pubblicato, presentano il relativo Rapporto proponendo che si tenga in sospeso ogni deliberazione per far luogo ad una più minuta revisione colla scorta di analoga Corografia in modo che risponda al vero interesse del Comune ed alla somma importanza della cosa.

Il Consiglio accoglie la proposta e rimette ad altra sessione la relativa deliberazione.

Dopo di ciò si è sciolta l'Adunanza.

TEMPO MEDIO DI ROMA A MEZZODI VERO DI FERRARA

28 *Maggio* 12. ore 0. m 18. s

Osservazioni Meteorologiche

25. 26. MAGGIO	Ore 9 antim.	Mezzodì	Ore 3 pomer.	Ore 9 pomer.
Barometro ridotto a 0° C.	mm 764, 36 763, 93	mm 763, 61 763, 82	mm 763, 23 763, 05	mm 761, 61 763, 49
Termometro centesimale.	° + 14, 4 + 18, 4	° + 18, 4 + 20, 5	° + 21, 1 + 21, 9	° + 15, 1 + 17, 4
Tensione del vapore acqueo	mm 7, 43 8, 14	mm 5, 69 6 96	mm 5, 65 8, 14	mm 7, 79 9, 20
Umidità relativa	° 61, 2 61, 7	° 36, 1 39, 0	° 30, 4 41, 3	° 60, 8 62, 1
Direzione del vento	SSO OSO	O NNE	ONO N	SE ESE
Stato del Cielo.	Sereno Sereno	Sereno Sereno	Sereno Sereno	Sereno Sereno
	minima		*massima*	
Temperat. estreme	° + 9, 2 + 11, 0		° + 22, 7 + 21, 6	
	giorno		*notte*	
Ozono	6, 0 7, 4		8, 0 7, 7	

Telegrafia Privata

Firenze 25. — *Madrid* 25. — L'*Epoca* assicura che l'imposta su la rendita sarà applicata soltanto dal primo luglio.

Bruxelles 25. — La Camera dei rappresentanti adottò con voti 63 contro 15 il progetto d'un prestito di 60 milioni.

Cracovia 25. — Un telegramma annunzia che la città di Brodyt è in fiamme. L'incendio prese grandi dimensioni.

Dublino 25. — Il Viceré rispondendo alla deputazione, dice che la condanna di morte contro i feniani sarà eseguita.

Torino 25. — La regina di Portogallo giungeva ieri a sera accompagnata dal duca di Soulé ed altri alti personaggi. Fu ricevuta alla stazione dai principi Umberto, Amedeo ed Eugenio, con le rispettive case militari ed ufficiali della casa del re. Eranvi il prefetto, il generale comandante la divisione, la Giunta municipale e folla immensa. Unanimi e fragorosi evviva.

Firenze 24. — *Camera dei deputati*. Sono convalidate sette elezioni ed ordinata una inchiesta per quella di Pietrasanta. È convalidata, ad istanza di Chiaves, quella di Capriata d'Orba, respingendo l'annullamento proposto dall'ufficio.

Rispondendo a Finzi, il ministro Rattazzi dice che essendo assente per due o tre giorni il ministro delle finanze, darà spiegazioni appena giungerà su le trattative riguardo alla convenzione su l'asse ecclesiastico.

Ripresa la discussione su la Società Vittorio Emanuele, svolgonsi altre proposte ed il ministro dei lavori pubblici ripete non credere conveniente dichiarare l'immediata decadenza, ed assicura che i lavori continueranno.

Dopo essere state ritirate varie proposte, approvasi quella di La Porta accettata dal ministro, in cui prendesi atto delle sue dichiarazioni per la prosecuzione dei lavori e presentazione di progetto e spesa dei 18 milioni assegnati.

Il presidente annuncia che probabilmente martedì mercoledì e giovedì non

vi sarà seduta, dovendo la presidenza intervenire alle funzioni di Torino.

Il *Senato* approvò le modificazioni alla legge per l' imposta su la ricchezza mobile ed approva pure il decreto, col quale le provincie venete e di Mantova sono dichiarate parte integrante del Regno.

Parigi 25. — Il principe e la principessa di Prussia furono ricevuti oggi alle Tuilleries, indi visitarono l'Esposizione. Il re dei belgi recherassi al campo di Châlons.

Corfù 24. — Nei giorni 15 e 16 ebbero luogo due nuovi combattimenti a Malevisi e Milopotamos con risultato favorevole ai Cretesi.

Omer pascià marcia sopra Eraclio, devastando il paese.

Le provincie orientali dell' isola sono in piena insurrezione.

Gl' insorti di Apocorona attaccarono il promontorio orientale di Suda.

Firenze 26. — *Bruxelles* 25. — Il Senato approvò il credito di 8 milioni per l'acquisto di fucili perfezionati, approvò pure il prestito di 60 milioni. La Camera è aggiornata.

Vienna 26. — La *Gazz. di Vienna* ha una corrispondenza da Washington che annunzia, che Sant' Anna intende recarsi a Messico, ove i liberali sono d'accordo per facilitare la partenza di Massimiliano per l' Europa. Sant' Anna comperò tre vapori. Egli vorrebbe cedere eventualmente la bassa California e la Sonora agli Stati Uniti.

Berlino 26. — La *Gazz. del Nord* dice che l'alleanza dell' Austria con la Prussia e la Germania non è possibile che su la base del trattato di Praga. Questa alleanza darebbe una solida garanzia per la pace dell'Europa, allontanerebbe pure i pericoli di complicazioni minacciate dalla questione d'Oriente.

Madrid 26. — La *Correspondencia* dice che le LL. MM. non andranno a visitare l' Esposizione di Parigi. Non vi andrà neppure l'imperatore di Marocco.

Londra 26. — Derby rispondendo ad una deputazione dichiarò che la pena di morte pronunziata contro il feniano Burke deve essere eseguita.

Firenze 26. — *Opinione*. Giunge da Torino la notizia esservi stata oggi conchiusa la convenzione per la liquidazione dell'asse ecclesiastico. Prendono parte a tale operazione il *Comptoir d' Escompte* di Parigi, Fould figlio, Oppenheim ed Erlanger. Questa società di capitalisti assumerebbe di fare una emissione di obbligazioni estinguibili in 25 anni, pagabili coi beni ecclesiastici, per la somma di 430 milioni, che essa anticiperebbe al Governo.

L' *Italie* annunzia che la maggior parte del Corpo diplomatico recherassi a Torino per assistere al matrimonio del duca d' Aosta.

Parigi 26. — La *France* dice che il principe reale di Prussia rimase assai commosso per il cordiale ricevimento dell'imperatore. Il principe espresse la sua soddisfazione e di tutte le persone del suo seguito.

Berlino 26. — Assicurasi che la Prussia abbia aperte pratiche a Copenaghen per mettere ad esecuzione l'articolo 5° del trattato di Praga, relativo allo Schleswig settentrionale.

Vienna 26. — I giornali annunziano una circolare del gabinetto Danese ai firmatari del trattato di Praga ed alle grandi potenze con la quale domanda l'esecuzione di detto trattato, relativamente allo Schleswig settentrionale.

Torino 26. — Il re, ricevendo il sindaco ed il municipio, che presentarongli un indirizzo di felicitazione per le nozze del duca d'Aosta, consegnò L. 50 mila per distribuirsi ai poveri operai ed alle istituzioni bisognose della città.

Firenze 26. — Il giornale *Le Finanze* crede sapere che il termine delle dichiarazioni dei redditi per la ricchezza mobile scadente per la fine del corrente, sarà nuovamente prorogato, almeno sino alla metà di giugno.

BORSE	24	25
Parigi 3 0|0	69 85	69 60
4 1|2	98 35	98 20
5 0|0 Italiano (*Apertura*) .	52 15	52 15
id. (*Chius. in cont.*) .	52 05	51 95
id. (*fine corrente*) .	— —	— —
Az. del credito mobil. franc.	388	386
id id ital.	——	——
Strade ferrate Lombar.-Venete	388	390
„ Austriache .	447	451
„ Romane . .	73 —	72 —
Obbligazioni Romane . .	120	118
Londra. Consolidati inglesi	91 3|4	91 3|4

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente*